

COMITES DE L'AJA

COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO PER I PAESI BASSI

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1A - TRASPARENZA E DEMOCRAZIA

Art. 2 – BILANCIO

Art. 3 – ORGANI

Art. 4 – L'ASSEMBLEA DEL COMITATO

Art. 5 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Art. 6 – ORDINE DEL GIORNO DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA

Art. 7 – RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA

Clausola Art.7 - PARTECIPAZIONE TELEMATICA ALLE SEDUTE

Art. 8 – IL PRESIDENTE

Art. 9 – IL SEGRETARIO

Art. 10 – IL TESORIERE

Art. 11 – L'ESECUTIVO

Art. 12 – LE COMMISSIONI DI LAVORO

Art. 13 – I REVISORI DEI CONTI

Art. 14 – REVISIONE E CERTIFICAZIONE CONTABILE E DI BILANCIO

Art. 15 – I VERBALI

Art. 16 – SEDE DELLE RIUNIONI

Art. 17 – RIMBORSO DELLE SPESE

Art. 18 – REVOCA. SOSTITUZIONE. DIMISSIONI DAGLI INCARICHI

Art. 19 – APPROVAZIONE E VARIAZIONI AL PRESENTE REGOLAMENTO

Art. 20 – VALIDITÀ E LUOGO DELLE RIUNIONI

GLOSSARIO

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 – PRINCIPI FONDAMENTALI

Il COMITES, costituito secondo la legge dello Stato italiano, è una istituzione della Comunità Italiana all'estero, democratica e rappresentativa, che ne tutela gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale e culturale, nel pieno rispetto della legge e delle norme previste dall'ordinamento locale, e delle norme del diritto internazionale e comunitario. Il COMITES collabora con

l'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi, mediante una azione idonea di stimolo e di informazione, nella vigilanza della sicurezza sociale, sulle condizioni abitative e sull'inserimento dei figli degli italiani all'estero nelle strutture scolastiche e professionali, nonché sull'effettiva attuazione delle leggi, iniziative e provvidenze predisposte dal Regno dei Paesi Bassi, o ivi applicabili dall'Unione Europea a favore degli immigrati nel settore culturale, scolastico, del mondo del lavoro, ricreativo, sportivo e del tempo libero, sia per favorire la migliore integrazione dei nostri connazionali nella società locale, sia per mantenere i loro legami con la realtà politica e culturale italiana e la diffusione della storia, della tradizione e della lingua Italiana. Il COMITES fonda la propria azione sui principi di libertà di uguaglianza, di solidarietà e giustizia, al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana, il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, e di favorire la collaborazione con le Associazioni degli italiani residenti nella Circostrizione consolare nei Paesi Bassi.

Art. 1A - TRASPARENZA E DEMOCRAZIA

Il Comites de l'Aja agisce in piena trasparenza e democrazia. La documentazione rilevante per l'attività del Comites, tra cui i bilanci ed i verbali delle sedute, viene pubblicata sul sito ufficiale dopo l'approvazione dell'Assemblea..

Le sedute del Comites sono aperte al pubblico, che partecipa senza diritto di voto.

Il pubblico potrà intervenire alla fine della seduta.

Il pubblico ammesso non può introdurre nella sala apparecchi di registrazione di alcun tipo senza l'approvazione e l'autorizzazione della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Art. 2 – BILANCIO

Il COMITES provvede al proprio funzionamento ed al raggiungimento dei propri fini mediante:

1. Le rendite del suo eventuale patrimonio;
2. I finanziamenti e contributi annuali disposti dal M.A.E.;
3. Le elargizioni di Enti pubblici italiani, olandesi e privati;
4. Il ricavato da attività e manifestazioni varie.

Art. 3 – ORGANI

1. Assemblea;
2. Presidente;
3. Esecutivo;
4. Commissioni di lavoro.

Art. 4 – L'ASSEMBLEA DEL COMITATO

L'Assemblea del COMITES su proposte proprie o pervenute da terzi, ha competenza sui seguenti atti fondamentali:

1. Mettere in atto programmi operativi che si ispirino ai Principi Fondamentali;
2. Eleggere a maggioranza assoluta il Presidente (legge 286, art.10, co. 1);
3. Eleggere a maggioranza semplice l'Esecutivo e i due Revisori dei conti;
4. Approvare a maggioranza semplice i Bilanci preventivi e consuntivi;
5. Modificare a maggioranza assoluta codesto Regolamento.

L'Assemblea del COMITES è pubblica.

Art. 5 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Essa può essere ordinaria o straordinaria:

1. In via ordinaria avviene con almeno 10 giorni di preavviso scritto, a mezzo posta semplice o elettronica, da parte del Presidente, dalla maggioranza dell'Esecutivo o dalla metà dei membri dell'Assemblea e dall'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi. Deve essere corredata da: luogo, modalità, data, ora della seduta, ordine del giorno e orario di chiusura dei lavori.
2. In situazioni di particolare urgenza per la comunità italiana tale da non permettere la convocazione in via ordinaria, il presidente convoca una seduta straordinaria dopo aver informato tutti i Consiglieri del Comites e con almeno 24 ore di preavviso. Restano salvi i casi in cui l'Ambasciatore d'Italia nei Paesi Bassi richieda al presidente di convocare l'assemblea in via straordinaria.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria sono pubbliche. La convocazione è inviata agli organi del Comitato, all'Ambasciatore d'Italia nei Paesi Bassi, al rappresentante del C.G.I.E. e per conoscenza alle associazioni, alla stampa ed ai mezzi di comunicazione esistenti sul territorio per dovuta diffusione nonché pubblicizzata sui canali di comunicazione del Comitato. La convocazione dovrà indicare nel caso della presenza di esperti esterni, nominativi e funzione.

Art. 6 – ORDINE DEL GIORNO DELLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA

La convocazione delle riunioni della assemblea deve contenere l'elenco degli argomenti che il Comites è chiamato a discutere e decidere. L'ordine del giorno (O.d.G.) è stabilito dall'Esecutivo, ma ogni Consigliere ha la possibilità di chiedere l'inclusione di argomenti. La richiesta di inclusione di nuovi argomenti avviene per iscritto prima della seduta o, in caso di urgenza, verbalmente all'inizio della stessa. Spetta all'Esecutivo decidere sull'iscrizione o meno all'ordine del giorno di nuovi argomenti, sulla base essenzialmente del tempo a disposizione. Gli argomenti non trattati vengono automaticamente inclusi all'OdG della seduta successiva.

La documentazione relativa ai punti dell'O.d.G. deve essere inviata ai Consiglieri entro 5 giorni dopo la convocazione. In casi eccezionali la documentazione deve essere disponibile almeno in apertura di seduta.

Art. 7 – RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea del COMITES è in forma pubblica, in accordo con le norme locali, con l'accesso degli interessati e/o la diffusione con mezzi telematici, oltre ad essere a disposizione nella forma di verbale depositato e reso pubblico attraverso i canali ufficiali.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei 4 Consiglieri in carica. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria. In caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito a norma di Legge. L'assenza viene considerata giustificata se comunicata per scritto all'Esecutivo con almeno 48 ore di anticipo dall'ora in cui è indetta la seduta. In deroga a questa regola generale, il Comites può deliberare a maggioranza semplice di reputare giustificata un'assenza in presenza di appurata forza maggiore che impedisce la partecipazione del Consigliere in questione alla seduta. Ogni assenza, ritardo o uscita anticipata dalle sedute deve essere riportata

nel verbale.

Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente, in sua assenza sarà compito del Vice Presidente, in caso di assenza di quest'ultimo la presidenza sarà a carico del membro più anziano di età dell'Esecutivo. Gli argomenti all'ordine del giorno saranno esposti dal Presidente. Tutti i membri hanno diritto di prendere la parola per esprimere il loro parere, dopo che il Presidente ne abbia concesso la parola, con un limite di tempo massimo fissato ad inizio seduta dalla Presidenza. A seconda delle esigenze, il Presidente ha facoltà di modificare i tempi di intervento nel corso dell'Assemblea.

Sono ammessi al voto dell'Assemblea solo gli argomenti all'ordine del giorno. Gli argomenti trattati nelle "varie", sono ammessi al voto solo con il consenso dei due terzi dei membri presenti

Tutte le delibere del Comitato devono essere prese, in via ordinaria, per alzata di mano a maggioranza semplice. Solo nel caso in cui il voto coinvolga il giudizio su una persona o su di un caso di estrema delicatezza, il Presidente, motu proprio, o su richiesta di almeno 1/3 dei membri presenti, fa avvenire la votazione per appello nominale o per scrutinio segreto.

Il voto è personale. Non sono ammesse deleghe.

Il Presidente può invitare consulenti esterni o tecnici esterni per le commissioni a partecipare ed a prendere parola su determinati argomenti, previa approvazione dell'Assemblea a maggioranza. In ogni caso gli ospiti hanno il solo diritto di relazionare e rispondere a precise domande, non possono partecipare al voto deliberativo. Le spese di partecipazione, qualora superino i 200 € (viaggi, soggiorni ed onorari), dovranno essere preventivamente approvate dall'Assemblea.

Tutte le riunioni sono verbalizzate dal Segretario. Nel caso di presentazione di mozioni da parte di consiglieri, è richiesta la formulazione scritta. Tutte le delibere del Comitato devono essere riportate nell'albo delibere del COMITES. Il Comitato si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte all'anno (Art. 10).

Clausola Art.7 - PARTECIPAZIONE TELEMATICA ALLE SEDUTE

Per garantire un'efficace partecipazione di tutti i Consiglieri si ritiene lecita la partecipazione alle sedute via video-conferenza, al pari della presenza fisica, nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.

Il Comites de l'Aja decide di regolare la partecipazione via videoconferenza sulla base dei seguenti criteri:

a) comunicazione scritta e motivata al Segretario da parte di ogni

Consigliere nel momento in cui sia impossibilitato a partecipare fisicamente alla seduta;

- b) il collegamento deve permettere al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- c) occorre che vengano adottati comportamenti e modalità tali da salvaguardare il rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento dei Consiglieri.

Art. 8 – IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta il Comitato e ne è il rappresentante legale. È eletto a maggioranza assoluta dai suoi membri ed è l'interlocutore diretto con l'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi. Viene eletto a scrutinio segreto secondo la prassi stabilita dalla legge (Art.10, primo comma). Firma ogni documento relativo ad operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario.

Il Presidente, qualora un membro dell'Assemblea, gli ospiti o il pubblico, ledano con il loro atteggiamento o espressioni verbali la dignità del Comitato, provvede alla sospensione e/o l'allontanamento dalla seduta in corso.

Art. 9 – IL SEGRETARIO

Il Segretario del COMITES, che svolge anche le funzioni di Segretario dell'Esecutivo anche senza esserne membro, viene eletto dall'Assemblea. Egli provvede alla conservazione degli atti dell'Assemblea e dell'Esecutivo, ed alla stesura dei verbali che, firmati dal presidente e da lui medesimo controfirmati, vengono trasmessi all'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi.

Il Segretario può, ai soli fini della trascrizione del verbale, registrare su file audio la seduta e mettere tale registrazione a disposizione dei Consiglieri fino ad approvazione del verbale. Immediatamente dopo l'approvazione del verbale, il Segretario cancella tale registrazione.

Art. 10 – IL TESORIERE

Il Tesoriere deve agire nel rispetto delle direttive dell'Assemblea; viene eletto all'interno dei membri dell'Assemblea. Egli provvede a tutte le operazioni

contabili-amministrative, esegue i pagamenti e ne conserva gli atti. Predispone i bilanci preventivi e consuntivi, e li presenta all'Esecutivo. Riceve e deposita i fondi del COMITES sull'apposito c/c bancario.

Art. 11 – L'ESECUTIVO

L'Esecutivo, composto da un numero non superiore ad 1/4 dei membri dell'Assemblea, è formato dai membri a tal uopo eletti a maggioranza semplice secondo i dettami della legge, compreso il Presidente. Il Segretario e il Tesoriere possono presenziare alle sedute senza diritto di voto.

L'Esecutivo si riunisce in vista delle riunioni del Comitato ed ogni qualvolta sia necessario. È convocato dal Presidente che stabilisce l'ordine del giorno.

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente e senza diritto di voto, i presidenti delle commissioni di lavoro, altri consiglieri ed esperti esterni in relazione agli argomenti in esame.

L'Esecutivo assume le proprie decisioni a maggioranza semplice e ne dà comunicazione attraverso la pubblicazione del verbale in cui vengono assunte.

La sua convocazione è possibile anche su richiesta di almeno due dei suoi membri. In tal caso la richiesta scritta deve essere indirizzata al Presidente.

Compito dell'Esecutivo è quello di affiancare il Presidente per:

1. Stabilire l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea.

2. Elaborare i bilanci da sottoporre all'Assemblea.

3. Esaminare i problemi relativi all'attività del COMITES, ed elaborarne le soluzioni.

4. Proporre le Commissioni di lavoro ed i loro Presidenti.

Art. 12 – LE COMMISSIONI DI LAVORO

Compito delle Commissioni è lo studio di problemi specifici, la rielaborazione di proposte e l'eventuale realizzazione di progetti per conto del Comitato. Le Commissioni vengono formate in caso di inchieste per progetti interni o esterni, o per argomenti speciali. Tali Commissioni designano nel proprio seno un Presidente e/o un Relatore. Ultimati i lavori la Commissione informa l'Assemblea ed in seguito viene sciolta.

Le Commissioni di lavoro miste sono così chiamate, perché formate da membri

COMITES e da esperti esterni. Esse sono presiedute da un membro del COMITES. Il Presidente di Commissione riferisce all'Assemblea sulla composizione e sulla fase di avviamento.

L'Assemblea ratifica a maggioranza semplice la costituzione della Commissione.

Lo stesso membro non può essere Presidente di più di una Commissione. Alle riunioni delle Commissioni possono partecipare il Presidente, un membro dell'Esecutivo a tal uopo delegato, l'Ambasciatore od un suo delegato. Le proposte delle Commissioni devono essere approvate dall'Assemblea per diventare operanti con dettaglio delle proposte/progetti approvati allegati al verbale stesso.

Art. 13 – I REVISORI DEI CONTI

Il Consiglio designa due Revisori dei conti, il terzo, designato dall'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi, assume la presidenza del Collegio. Possono essere designati Revisori dei Conti cittadini italiani residenti nella Circonscrizione Consolare nei Paesi Bassi.

Le candidature sono presentate dai membri del Comitato.

In caso di candidature in eccedenza, il Comitato procede per votazione. Sono designati i primi due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede ad una seconda votazione. Se la parità persiste, si procede al ballottaggio fra i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

Art. 14 – REVISIONE E CERTIFICAZIONE CONTABILE E DI BILANCIO

Il Presidente, a nome del COMITES, convoca, entro i 45 giorni dalla fine della gestione annuale, i Revisori dei conti per la verifica dei libri contabili e delle certificazioni del Bilancio Consuntivo. I Revisori dei conti devono consegnare al COMITES, entro sette giorni dalla data di revisione, un verbale, avente validità di certificato, sullo stato di contabilità della cassa, sulla regolarità delle operazioni amministrative e sulla esattezza e corrispondenza dei calcoli riportati nel Bilancio Consuntivo. Il verbale dei Revisori dei conti deve essere consegnato ai membri del COMITES in tempo utile per la presentazione del bilancio nei termini di legge. Il Presidente del COMITES deve presentare il Bilancio Consuntivo, controfirmato nella scheda sintetica dal Collegio dei Revisori dei conti e accompagnato dal verbale di approvazione del COMITES, dal verbale dei Revisori dei Conti, firmato dagli stessi, all'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi.

Art. 15 – I VERBALI

Tutte le riunioni dell'Esecutivo, dell'Assemblea e delle Commissioni devono essere verbalizzate. Le bozze dei verbali dovranno poi essere rimesse, entro 15 giorni, all'indirizzo dei membri del Comitato, dell'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi, redatti e firmati dal verbalista.

Ogni Consigliere presente alla seduta in questione ha la facoltà di formulare rilievi per iscritto riguardanti il contenuto della discussione in seduta, entro 7 giorni dalla presentazione della bozza di verbale.

Ogni verbale dovrà riportare la data e l'ora d'inizio della riunione, il numero ed il nome dei presenti, quello degli assenti giustificati ed ingiustificati ed il luogo della riunione. Dovrà annotare l'ora, eventuali varianti nelle presenze, l'ora di chiusura della riunione, l'ordine del giorno e le sue eventuali modifiche. I membri dell'Assemblea che desiderano riportare a verbale i loro interventi in forma letterale dovranno presentarli in forma scritta al Segretario. I verbali dell'Esecutivo vengono consegnati nel periodo di tempo più breve possibile, e comunque prima della riunione successiva. I membri dell'Esecutivo possono formulare rilievi per iscritto da presentare al Presidente in apertura della successiva riunione. I rilievi scritti vengono trattati in apertura di seduta. I verbali dell'Assemblea e dell'Esecutivo sono affissi pubblicamente nella bacheca COMITES dell'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi. I verbali dell'Assemblea, dopo debita approvazione della stessa, sono messi a disposizione delle associazioni italiane presenti nei Paesi Bassi pubblicate attraverso i canali di comunicazione del Comitato ed inserite nell'apposito portale del MAECI dietro richiesta scritta. I verbali approvati dell'Assemblea saranno inviati per conoscenza ai consoli onorari, ai corrispondenti consolari e al rappresentante del CGIE.

Art. 16 – SEDE DELLE RIUNIONI

Le Assemblee e le riunioni dell'Esecutivo per stesura ed approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi si tengono istituzionalmente nella sede del Comitato, per tutte le altre riunioni ordinarie o straordinarie il luogo viene stabilito dall'Esecutivo o dall'Ambasciata d'Italia nei Paesi Bassi se la riunione viene stabilita da questa.

I membri del Comitato presenti alle Assemblee firmano il registro delle presenze che serve da controllo per eventuali rimborsi spese di viaggio per partecipare alla riunione.

Commissioni: si riuniscono secondo un criterio di risparmio di spese di viaggio e secondo il piano di finanziamento approvato dall'Assemblea.

Art. 17 – RIMBORSO DELLE SPESE

Tutti gli incarichi relativi all'attività del COMITES sono gratuiti; ciò nondimeno, ai membri del Comitato, dell'Esecutivo, delle Commissioni ed ai Revisori dei conti, esperti o persone invitate a partecipare ai lavori del COMITES, viene riconosciuto un rimborso spese di viaggio, in base alle tariffe del mezzo di trasporto pubblico meno costoso.

Art. 18 – REVOCA. SOSTITUZIONE. DIMISSIONI DAGLI INCARICHI

Il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo non ne comporta la decadenza.

Il Presidente, l'Esecutivo, i singoli membri dell'Esecutivo, i Presidenti di commissione, cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia presentata da almeno 1/3 dei membri e votata a maggioranza assoluta dai membri dell'Assemblea.

L'elezione del nuovo presidente avverrà secondo l'art.10 della legge nr.286 del 2003. Il singolo membro dell'esecutivo decaduto verrà sostituito con il consigliere eletto a maggioranza assoluta all'assemblea successiva.

Le dimissioni del Presidente comportano la decadenza anche dell'esecutivo. Le dimissioni del Presidente, o dei membri dell'Esecutivo e dei Presidenti di commissione hanno effetto solo dopo che l'Assemblea ne ha preso atto. Non è prevista l'elezione del nuovo esecutivo antecedentemente all'elezione del nuovo Presidente. Fino alle elezioni del nuovo Presidente e del nuovo Esecutivo, il Presidente e l'Esecutivo uscente svolgeranno lavoro di normale amministrazione.

Le dimissioni di un solo membro dell'esecutivo non comportano la decadenza di tutto l'esecutivo.

Nel caso previsto dal comma precedente il membro dell'esecutivo dimissionario verrà sostituito dal consigliere eletto a maggioranza assoluta nell'assemblea successiva.

Art. 19 – APPROVAZIONE E VARIAZIONI AL PRESENTE REGOLAMENTO

Questo Regolamento entra immediatamente in vigore dopo aver avuto

l'approvazione di almeno 2/3 dei membri dell'Assemblea.

Le proposte di modifica devono essere presentate per iscritto, da almeno tre membri al Presidente, che le mette all'ordine del giorno della successiva riunione dell'Assemblea.

Art. 20 – VALIDITÀ E LUOGO DELLE RIUNIONI

Tutte le riunioni dell'Assemblea, dell'Esecutivo e delle Commissioni, per essere valide, dovranno avere la partecipazione di almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Le riunioni dei vari organi del COMITES si tengono presso la sede dello stesso o presso i locali all'uopo destinati da delibere dell'esecutivo.

GLOSSARIO

Con maggioranza assoluta si intende la maggioranza di tutti gli aventi diritto, siano essi presenti o meno (quindi, nel caso dell'Assemblea, almeno 7 voti favorevoli).

Con maggioranza semplice si intende la maggioranza cioè la metà più uno degli aventi diritto presenti.

Il presente Regolamento interno è stato approvato in data 12 Marzo 2022 dal COMITES de L'Aja, riunito in seduta plenaria. Entra in vigore dalla data di approvazione e sostituisce tutti i Regolamenti interni precedenti.